

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
INTERREG V-A
ITALIA - SLOVENIA
2014-2020**

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ISTITUZIONE DI UNA
LISTA DI ACCREDITAMENTO
PER ESPERTI INDIPENDENTI
PER LA VALUTAZIONE DI QUALITÀ
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

INDICE

PREMESSE	3
Articolo 1 - Finalità della Lista	4
Articolo 2 - Requisiti per l'accREDITamento	5
Articolo 3 - Documenti per l'accREDITamento	7
Articolo 4 - Formazione della Lista	9
Articolo 5 - Durata della Lista e aggiornamenti	10
Articolo 6 - Condizioni di incompatibilità.....	10
Articolo 7 - Procedura di conferimento dell'incarico	11
Articolo 8 - Adempimenti e vincoli dell'incarico	12
Articolo 9 - Modalità di affidamento dell'incarico	12
Articolo 10 - Procedura di valutazione delle proposte progettuali	13
Articolo 11 - Compensi	13
Articolo 12 - Sede di svolgimento delle prestazioni.....	13
Articolo 13 - Comunicazioni	14
Articolo 14 - Trattamento dei dati	14
Articolo 15 - Norma di salvaguardia	15
Articolo 16 - Pubblicità.....	15
Articolo 17 - Informazioni sul procedimento e tutela della privacy	16
Articolo 18 - Allegati.....	16

PREMESSE

- i. Il Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Slovenia (di seguito, in breve, Programma) ha avviato il processo di programmazione per il periodo 2014-2020, sulla base delle disposizioni contenute nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1299/2013.
- ii. Il Programma è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2015)9285 del 15 dicembre 2015.
- iii. Il Programma supporta la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia e coinvolge 5 regioni statistiche italiane - cosiddette NUTS 3 - ovvero, per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e per la Regione del Veneto la provincia di Venezia e 5 regioni statistiche slovene, Primorsko Notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška.
- iv. Il piano finanziario del Programma ammonta a totali Euro 91.682.300,00, di cui Euro 77.929.954,00 di dotazione dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito, in breve FESR).
- v. Le autorità e le strutture del Programma sono descritte nella sezione 5 del Programma medesimo, in particolare la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (di seguito, in breve, AdG) ed in essa ha sede anche il Segretariato Congiunto (di seguito, in breve, SC) che supporta l'AdG nello svolgimento delle proprie funzioni.
- vi. L'obiettivo generale del Programma è quello di promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per creare un'area più competitiva, coesa e vivibile, supportando i progetti di cooperazione transfrontaliera, con benefici reciproci, output tangibili e risultati concreti.
- vii. Il Programma ha selezionato, secondo la logica della concentrazione tematica e con il coinvolgimento del partenariato, 4 Obiettivi Tematici (di seguito, in breve, OT) e 6 Priorità di Investimento (di seguito, in breve, PI) distribuiti sui 5 Assi Prioritari del Programma e declinati in 7 Obiettivi Specifici (di seguito, in breve, OS).

- | |
|---|
| <p>1. Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva
 1b) - OS 1.1. Migliorare la cooperazione tra i soggetti chiave al fine di promuovere il trasferimento delle conoscenze e le attività innovative nei settori chiave dell'area.</p> |
| <p>2. Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e piani di azione
 4e) - OS 2.1. Promozione dell'attuazione di strategie e piani d'azione che promuovano l'efficienza energetica e migliorino le capacità territoriali per una pianificazione congiunta della mobilità a bassa emissione di carbonio.</p> |
| <p>3. Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali
 6c) - OS 3.1. Conservazione, protezione, recupero e sviluppo del patrimonio naturale e culturale.
 6d) - OS 3.2. Rafforzare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio.
 6F) OS 3.3. Sviluppo e sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.</p> |
| <p>4. Rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera
 11CTE) - OS 4.1. Rafforzare la capacità di cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori chiave dell'area del Programma al fine di pianificare soluzioni congiunte per le sfide comuni.</p> |

- viii. I proponenti ammissibili per le diverse PI sono identificati alla sezione 2 del Programma e vengono altresì elencati nei bandi di riferimento.
- ix. Le tipologie di progetto che il Programma finanzia sono descritte nella sezione 5.3.2.a. del Programma.

- x. I criteri di selezione dei progetti sono approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma (di seguito, in breve, CdS). I criteri di selezione dei progetti standard sono stati approvati dal CdS nella seduta del 20 maggio 2016 e sono suddivisi nelle seguenti macro-sezioni:
- A. criteri amministrativi (valutati mediante il Sistema *on line*, e dal SC);
 - B. criteri di ammissibilità (valutati dal SC);
 - C. criteri di valutazione della qualità (valutati da valutatori esterni indipendenti), che, a loro volta, si suddividono in:
 - criteri strategici;
 - criteri operativi;
 - criteri per asse prioritario e obiettivo specifico
 - valutazione di rilevanza ai fini degli aiuti di stato.
- xi. Atteso che l'AdG del Programma ha sede in Italia ed è incardinata nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali - Via Udine 9, 34132 Trieste - Italia (di seguito, in breve, Amministrazione regionale procedente), questo procedimento amministrativo è disciplinato dalle vigenti norme nazionali italiane e regionali del Friuli Venezia Giulia, e, in particolare, dalla Legge nazionale n. 241/1999, dalle Leggi regionali n. 7/2000 e n. 12/2009, articolo 15, comma 15. Le disposizioni di legge si intendono nel testo coordinato, ovvero compresi gli emendamenti e le modifiche apportate successivamente alla loro adozione.

Tutto ciò premesso si invita chi fosse interessato a presentare domanda di accreditamento alla presente Lista nei termini e nei modi di seguito descritti.

Articolo 1 - Finalità della Lista

1. La finalità del presente Avviso è quella di formare una Lista di accreditamento per esperti indipendenti (di seguito, in breve Lista), che potranno essere chiamati a partecipare all'iter di valutazione delle proposte progettuali quali valutatori esterni nell'ambito del Programma.
2. La Lista costituisce la modalità di individuazione di professionalità idonee a cui conferire incarichi di lavoro autonomo, anche in relazione a eventuali esigenze di valutazione di specifici ambiti che afferiscono l'attuazione del Programma.
3. Le Aree di competenza professionale¹ richieste dal presente Avviso sono le seguenti:

Area 1
OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
(a titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa area: R&S e ricerca applicata, sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi, innovazione di impresa e tecnologica, marketing territoriale e internazionalizzazione delle imprese, metodologie d'innovazione (innovazione aperta, living lab, appalti pubblici pre-commerciali, ecc.), trasferimento tecnologico, innovazione sociale, ecoinnovazione, incubatori, cluster e PMI, start up, innovazione organizzativa)

¹ Individuate ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento EU 1303/13

Area 2
OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (a titolo esemplificativo rientrano in questa area: Strategie per basse emissioni di carbonio, mobilità urbana multimodale sostenibile, energie rinnovabili, pianificazione energetica, economia circolare)
Area 3
OT6c - Conservazione, protezione, recupero e sviluppo del patrimonio naturale e culturale (a titolo esemplificativo rientrano in questa area: Conservazione, protezione, recupero e sviluppo del patrimonio naturale e culturale, patrimonio culturale mobile, industrie creative, gestione sostenibile delle risorse naturali e culturali, sviluppo strumenti intelligenti per la promozione e tutela del patrimonio naturale e culturale, implementazione delle reti culturali)
Area 4
OT6d - Rafforzare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio (a titolo esemplificativo rientrano in questa area: biodiversità ed ecosistemi, reti Natura 2000 e aree protette, infrastrutture verdi e gestione delle acque, resilienza e tutela delle acque idriche comuni, modelli di educazione e sensibilizzazione ambientale)
Area 5
OT6f - Sviluppo e sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche (a titolo esemplificativo rientrano in questa area: prevenzione dei rifiuti, riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento, protezione contro le inondazioni, strumenti di tutela delle acque marine, tecnologie verdi per la protezione delle acque, tecnologie innovative finalizzate all'attuazione della Direttiva quadro europea Acque 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni)
Area 6
OT11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente (a titolo esemplificativo rientrano in questa area: capacità istituzionale delle autorità pubbliche nella cooperazione transfrontaliera e nella governance, promozione della cooperazione giuridica e amministrativa, protocolli e accordi transfrontalieri, armonizzazione delle governance, e-government, cooperazione sanitaria e sociale)
Area 7
Aiuti di Stato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Comunicazione della Commissione Europea in merito alla Modernizzazione degli aiuti di Stato COM(2012) 209, Recupero aiuti illegali, Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato)

Articolo 2 - Requisiti per l'accreditamento

1. Possono presentare domanda di accreditamento nella Lista le sole persone fisiche in possesso dei requisiti minimi di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5. Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di accreditamento, nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto.
2. **Requisiti di legge:**
 - a) cittadinanza italiana, slovena o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri italiano D.P.C.M. n. 174/1994;
 - b) cittadinanza degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

- c) titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- d) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia ai sensi della normativa italiana di riferimento;
- e) pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- f) idoneità psico-fisica;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati licenziati da un rapporto di pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) non aver riportato condanne penali che costituiscano impedimento, ai sensi delle vigenti disposizioni italiane in materia, per la costituzione di un rapporto contrattuale con Pubbliche Amministrazioni;
- j) assenza di carichi pendenti e di condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- k) assenza di provvedimenti interdittivi dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della Legge nazionale italiana 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni e integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica italiana DPR 30 giugno 1972, n. 748;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo italiano D.Lgs. n.165/2001 devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Conoscenze linguistiche:

- a) perfetta padronanza della lingua italiana e/o slovena, pari al livello lingua madre o almeno al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- b) conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

4. Requisiti professionali:

- a) possesso del titolo di studio:
 - laurea triennale o laurea quadriennale del vecchio ordinamento o laurea specialistica del nuovo ordinamento o titolo di studio di livello universitario legalmente riconosciuto dallo Stato in cui è stato conseguito;oppure
 - diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o all'estero o titolo di studio riconosciuto equivalente dallo Stato italiano o negli stati in cui è stato conseguito, e iscrizione ad ordini o ad albi abilitanti all'esercizio delle relative professioni, pertinenti con l'incarico da svolgere.

Con riferimento ai titoli di studio conseguiti all'estero, in fase istruttoria, potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni qual ora si rilevasse la necessità di verificare la validità e/o la provenienza del titolo di studio dichiarato. Il candidato dovrà produrre i chiarimenti e/o le integrazioni richieste, pena l'esclusione, entro il

termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura;

b) possesso di **almeno 36 mesi** di esperienza professionale, maturata a far data dal 1/05/2004², per le attività previste dal presente Avviso e documentabile per ciascuna delle Aree di competenza professionale segnalate dal candidato ed elencate nell'Allegato A. Ai fini del presente Avviso sono considerate esperienze professionali utili esclusivamente quelle:

b1) maturate *post lauream* o *post diploma*, a seconda del titolo di studio dichiarato dal candidato nell'Allegato B;

b2) retribuite (esclusi i tirocini dal lato passivo - studenti tirocinanti);

b3) svolte anche in periodi e a favore di soggetti (pubblici o privati) diversi;

b4) dichiarate nell'Allegato B con l'indicazione della durata dell'esperienza professionale (giorno, mese ed anno senza arrotondamenti di inizio e fine di ciascuna esperienza), come descritto ai successivi articoli 3 comma 1, lettera b) e 4 comma 3.

c) possesso di buona conoscenza della politica di coesione e dei programmi di cooperazione territoriale europea, esperienza nella gestione e valutazione di programmi e/o progetti o collaborazione alla preparazione di programmi e progetti internazionali.

5. **Competenza digitale:**

- buona conoscenza dei sistemi operativi e applicativi informatici di larga diffusione (sistema operativo Windows; pacchetto Office, Internet e Posta elettronica).

6. L'esperto dovrà comunicare all'Amministrazione l'eventuale perdita dei requisiti dichiarati.

Articolo 3 - Documenti per l'accreditamento

1. I candidati che intendono accreditarsi alla Lista devono presentare i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente Avviso:

a) **Domanda di accreditamento alla Lista**, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ex articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica italiana D.P.R. n. 445/2000, che deve, a pena di inammissibilità della candidatura:

a1) essere debitamente compilata secondo il modello "Allegato A" o di contenuto equivalente;

a2) essere sottoscritta con firma digitale ovvero in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità.

b) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica italiana D.P.R. n. 445/2000** relativa ai requisiti e conoscenze minime di cui all'articolo 2, che deve, a pena di inammissibilità della candidatura:

b1) essere compilata secondo il modello "Allegato B" o di contenuto equivalente;

b2) essere sottoscritta con firma digitale ovvero in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità;

b3) recare, per le sole Aree di competenza segnalate nell'Allegato A, le informazioni di durata dell'esperienza professionale indicando il relativo periodo preciso (giorno,

² Data di adesione della Repubblica di Slovenia all'Unione Europea ed inizio del relativo recepimento della normativa comunitaria.

mese ed anno senza arrotondamenti di inizio e fine di ciascuna esperienza) e il committente/datore di lavoro. Nella stessa Area di competenza sono cumulabili esperienze maturate contemporaneamente negli stessi giorni oggetto di computo presso più committenti/datori di lavoro. I candidati, al momento della presentazione della dichiarazione nell'Allegato B, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni;

c) **Curriculum vitae in formato europeo (Europass³)**, secondo il modello "Allegato C", sottoscritto, a pena di inammissibilità della candidatura, con firma digitale ovvero in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità e contenente autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo italiano D.Lgs. n. 193/2006 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

d) **Dichiarazione di imparzialità e riservatezza**, che deve, a pena di inammissibilità della candidatura:

d1) essere redatta secondo il modello "Allegato D" o di contenuto equivalente;

d2) essere sottoscritta con firma digitale ovvero in forma autografa scansionata in formato PDF unitamente ad una copia di entrambi i lati di un documento di identità in corso di validità.

Tale Dichiarazione deve essere trasmessa sia in fase di candidatura sia successivamente al momento di conferimento dell'eventuale incarico, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del presente Avviso.

2. Gli allegati descritti al comma 1 del presente articolo devono essere compilati in italiano o sloveno in base alla lingua indicata nella domanda di accreditamento (Allegato A).
3. Ulteriore documentazione eventualmente allegata ai fini dell'accREDITAMENTO non verrà presa in considerazione.
4. La candidatura, comprendente i documenti di cui al comma 1 del presente articolo, deve pervenire esclusivamente in formato elettronico all'indirizzo PEC finanze@certregione.fvg.it entro h. 12.00 (CET) del 07/11/2016, pena l'esclusione.
5. **L'oggetto della e-mail di candidatura deve osservare la seguente sintassi: "CANDIDATURA LISTA DI ACCREDITAMENTO ESPERTI ITA-SLO - nome e cognome del candidato".**
6. **Le candidature pervenute oltre il termine di cui al precedente comma 4 saranno escluse.**
7. L'Amministrazione regionale procedente non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi informatici causa della mancata o tardiva ricezione della candidatura.
8. L'Amministrazione regionale procedente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di qualsiasi comunicazione relativa al presente Avviso dipendente da inesatta indicazione del recapito PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC/e-mail indicato dal candidato nella domanda.
9. Con la presentazione della domanda il candidato accetta incondizionatamente il contenuto del presente Avviso.
10. Non saranno ammesse più candidature per singolo esperto. In caso di presentazione di candidature multiple verrà tenuta in considerazione ai fini del presente Avviso solo la prima ricevuta.

³ <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>

Articolo 4 - Formazione della Lista

1. Il SC procede all'istruttoria delle candidature secondo l'ordine di ricezione delle stesse. L'istruttoria consiste nell'accertamento dell'ammissibilità formale delle candidature pervenute, attraverso la verifica della loro completezza e della sussistenza dei requisiti ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente Avviso.
2. La mancata indicazione dell'Area di competenza professionale nell'Allegato A (ad es. casella vuota) da parte del candidato implica la non considerazione della candidatura in fase istruttoria per quella determinata Area.
3. La mancanza dell'indicazione temporale precisa della durata dell'esperienza professionale nell'Allegato B, comporta l'arrotondamento d'ufficio dei periodi di esperienza nel senso meno favorevole al candidato (es.: attività indicata dal 2005 al 2007 viene considerata utile dal 31/12/2005 al 1/1/2007; attività indicata "nel 2013" oppure "mese di marzo" viene considerata utile per 1 giorno). Qualora la data finale di un rapporto professionale venga omessa o sia indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, il periodo di cui trattasi viene valutato fino alla data di presentazione della domanda.
4. Esperienze diverse da quelle dichiarate dal candidato nell'Allegato B non vengono considerate.
5. Non sarà altresì preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed eventualmente allegate alla candidatura, ai sensi della vigente normativa italiana.
6. Saranno ritenute non ammissibili le candidature:
 - a) pervenute oltre il termine previsto all'articolo 3 comma 4 del presente Avviso;
 - b) presentate in difformità a quanto previsto all'articolo 3 del presente Avviso;
 - c) incomplete, ovvero in caso di omissione di uno dei documenti di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
 - d) carenti dei requisiti minimi di accreditamento di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
 - e) non sottoscritte nei modi previsti all'articolo 3 del presente Avviso.
7. Ai fini della verifica dell'esperienza dichiarata negli Allegati A e B di cui all'articolo 3 comma 1, lettere a) e b), l'Amministrazione regionale procedente può verificare la veridicità delle dichiarazioni ricevute attraverso l'esame del curriculum vitae europeo (formato Europass) di cui all'Allegato C, ai sensi del presente articolo 4.
8. Ove necessario, potranno essere richiesti al candidato eventuali chiarimenti e/o integrazioni con obbligo del candidato di produrre quanto richiesto quanto prima e comunque entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.
9. I candidati devono essere in grado di produrre la documentazione che certifichi quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum vitae, pena l'esclusione.
10. L'Amministrazione regionale procedente si riserva, in ogni momento della procedura, la facoltà di procedere alla verifica ed accertamento delle dichiarazioni rese dai candidati, e di richiedere documenti giustificativi ovvero ulteriori informazioni, da acquisire in forma scritta o tramite colloquio, a conferma delle dichiarazioni rese.
11. Salvo quanto previsto dai precedenti commi da 7 a 10, la verifica di incongruità tra quanto dichiarato nella documentazione della candidatura e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione regionale procedente, fermo restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica italiana D.P.R. n. 445/2000, comporta l'immediata esclusione della candidatura, la cancellazione dalla Lista, l'interruzione di qualsiasi eventuale rapporto in essere con la stessa, la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro nei predetti ambiti di attività ed ogni altra azione prevista dalla legge in vigore in Italia.

12. Al termine degli adempimenti sopra descritti viene predisposto l'elenco dei candidati ritenuti idonei e non idonei per ogni Area di competenza professionale richiesta dal presente Avviso. La Lista dei candidati idonei e l'elenco dei candidati esclusi saranno approvati con apposito decreto, che sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it e sul sito del Programma www.ita-slo.eu. La pubblicazione della Lista ha valore di notifica per i candidati al presente Avviso.
13. Ai candidati per i quali l'istruttoria ha avuto esito negativo, l'Amministrazione regionale precedente provvederà a comunicare le motivazioni dell'esclusione all'indirizzo e-mail/PEC segnalato dallo stesso candidato nella domanda di accreditamento (Allegato A).
14. Non sussiste obbligo per l'Amministrazione regionale precedente di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti alla Lista, né sussiste un obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti.
15. Nell'ambito della formazione della Lista, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo italiano n. 165/2001 e successive modificazioni saranno rispettati i principi di pari opportunità tra uomini e donne, di non discriminazione e parità di trattamento senza distinzione di origine etnica o razziale, religione o credo, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché di proporzionalità e trasparenza.
16. Sarà disposta la cancellazione dalla Lista dei soggetti che:
 - a) abbiano perso i requisiti dell'accREDITamento;
 - b) abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato all'incarico;
 - c) non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati;
 - d) siano comunque responsabili di gravi inadempienze;
 - e) abbiano violato le clausole di cui al presente Avviso.

Articolo 5 - Durata della Lista e aggiornamenti

1. La Lista di cui al presente Avviso entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione e resta valida, ai sensi del Regolamento allegato al D.P.REG. 331/2009, art. 6 comma 3, per tre anni.
2. La Lista può essere soggetta ad aggiornamenti resi necessari da modifiche normative e/o esigenze di Programma.
3. Gli eventuali aggiornamenti di cui al comma 2 del presente articolo saranno oggetto di successivi Avvisi d'aggiornamento da pubblicarsi sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it e sul sito del Programma www.ita-slo.eu.

Articolo 6 - Condizioni di incompatibilità

1. Al fine di assicurare l'indipendenza della valutazione di qualità dell'esperto indipendente, prima della firma del contratto, l'esperto selezionato deve sottoscrivere una dichiarazione di imparzialità e riservatezza di cui all'Allegato D.
2. La condizione di incompatibilità, da dichiarare nell'Allegato D all'atto della candidatura, rileva dal momento dell'assunzione dell'incarico e fino al suo completamento.
3. E' consentito presentare la candidatura segnalando, nell'ambito della domanda di accREDITamento, Allegato D, il motivo dell'incompatibilità e dichiarando, nel contempo, la disponibilità a rimuovere detta condizione di incompatibilità, prima dell'assunzione di incarico e per tutta la sua durata.
4. Sono incompatibili con l'inserimento nella Lista:
 - a. le persone fisiche coinvolte in proposte progettuali presentate a valere sul bando di riferimento del Programma oggetto di valutazione. L'incompatibilità non si estende agli altri bandi per i quali l'esperto non è stato coinvolto (ad esempio

- l'esperto ha collaborato alla stesura di una proposta progettuale relativa ad una delle Aree di competenza previste dal presente Avviso, ma essendo in possesso anche di requisiti relativi ad altre Aree di competenza, potrà candidarsi per queste ultime e non risultare incompatibile);
- b. le persone fisiche che svolgono incarichi o prestano attività di assistenza tecnica o consulenza alle proposte progettuali presentate a valere sul bando di riferimento del Programma oggetto di valutazione, anche se operanti nell'ambito di società, associazioni o qualsiasi altra forma giuridica;
 - c. i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche salvo previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
 - d. le persone fisiche per cui si rilevi da parte dell'Amministrazione regionale procedente l'esistenza di una collaborazione in corso finanziata direttamente o indirettamente a valere sul Programma o un'effettiva incompatibilità nella gestione dei diversi incarichi o attività.
5. Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo comporta la cancellazione dalla Lista, ferme restando le ulteriori conseguenze di legge in vigore in Italia.

Articolo 7 - Procedura di conferimento dell'incarico

1. Per le finalità descritte nelle premesse, l'Amministrazione regionale procedente, in conformità all'articolo 7, comma 6 del Decreto legislativo italiano D.Lgs. n. 165/2001, può avvalersi di professionalità esterne alla propria struttura, quando trattasi di figure professionali specialistiche cui non è possibile far fronte con personale interno.
2. Successivamente alla pubblicazione della Lista, l'Amministrazione regionale procedente potrà attivare gli incarichi necessari in relazione alle esigenze del Programma in base alle competenze professionali dichiarate dal candidato e della sua disponibilità ad assumere l'incarico alle condizioni poste dal presente Avviso.
3. Ricontrata la necessità di affidare un incarico di cui al comma 1, l'AdG avvia formalmente la procedura, la quale è istruita a cura del SC che si riunisce in seduta riservata e procede alla selezione dei candidati.
4. Per ciascuna proposta progettuale da valutare il SC estrae a sorteggio dalle liste precedentemente predisposte ai sensi dell'art. 4 comma 12 i nominativi di due esperti in considerazione dell'area di rilievo della proposta progettuale da valutare nonché a:
 - a. specifiche competenze linguistiche dichiarate dall'esperto candidato nell'Allegato A in modo che ogni proposta progettuale sia assegnata a una coppia di valutatori, uno con una conoscenza della lingua italiana e uno con una conoscenza della lingua slovena ai sensi dell'articolo 2 comma 3, lett. a);
 - b. le Aree di competenza professionali dichiarate dall'esperto candidato nell'Allegato A;
 - c. esperienza e buona conoscenza della politica di coesione e dei programmi di cooperazione territoriale europea, gestione e valutazione di programmi e/o progetti o collaborazione alla preparazione di programmi e progetti internazionali;
 - d. secondo un principio di rotazione.
5. In esito alla selezione effettuata ai sensi dei precedenti commi 3 e 4, gli esperti selezionati saranno contattati dal SC per conoscere la loro disponibilità ad assumere l'incarico individuale per la valutazione delle proposte progettuali prima della formalizzazione della nomina di esperto "valutatore esterno".
6. Qualora l'esperto incaricato dichiarerà di non poter procedere alla valutazione della/e proposta/e progettuale/i assegnatagli (ad es. per la sussistenza di conflitti di interesse),

quest'ultima/e sarà/saranno assegnata/e dal SC ad un esperto sostituto individuato secondo le modalità descritte ai precedenti commi 3 e 4.

Articolo 8 - Adempimenti e vincoli dell'incarico

1. In caso di accettazione dell'incarico, la disponibilità alle prestazioni stabilite dallo stesso deve avvenire nei tempi contrattualmente previsti e l'esperto, salvo eccezionali e comprovati motivi, non può interrompere l'attività di valutazione oggetto di incarico, pena la **cancellazione** dalla Lista e le ulteriori conseguenze di legge in vigore in Italia.
2. Nell'adempimento dell'incarico, l'esperto deve assicurare la riservatezza delle informazioni e dei documenti forniti dall'AdG/SC.
3. Agli esperti ammessi alla Lista è consentito qualificarsi esternamente quali esperti del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali, Area coordinamento e programmazione economica, patrimonio e politiche UE - Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento agli specifici contenuti dei contratti stipulati.
4. L'esperto, pur non essendo soggetto ad alcun rapporto di dipendenza o analogo con la Pubblica Amministrazione, è comunque sottoposto ai medesimi vincoli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto n. 039/Pres. del 24 febbraio 2015, pubblicato sul BUR del 11 marzo 2015 e consultabile all'indirizzo:
http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/allegati/codice_comportamento.pdf

Articolo 9 - Modalità di affidamento dell'incarico

1. L'iscrizione alla Lista è condizione obbligatoria per poter stipulare contratti di affidamento di incarichi da parte dell'Amministrazione regionale procedente nell'ambito di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 del presente Avviso.
2. Il SC procederà alla selezione dei candidati che saranno coinvolti nella valutazione di qualità delle proposte progettuali presentate a bando sul Programma secondo le modalità descritte all'articolo 7.
3. Nell'ambito della procedura di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo italiano D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni saranno rispettati i principi di pari opportunità tra uomini e donne, di non discriminazione e parità di trattamento senza distinzione di origine etnica o razziale, religione o credo, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché di proporzionalità e trasparenza.
4. La durata dell'incarico ed il numero di proposte da valutare assegnate a ciascun esperto "valutatore esterno" saranno determinate in base al numero di proposte progettuali ammesse alla valutazione di qualità, alla durata complessiva del relativo procedimento di selezione ed approvazione dei progetti nonché alla disponibilità resa dagli esperti contattati.
5. La Dichiarazione di imparzialità e riservatezza di cui all'Allegato D, sottoscritta in originale e scannerizzata oppure sottoscritta a mezzo firma digitale, deve essere inviata all'indirizzo PEC finanzecert@regione.fvg.it e al SC all'indirizzo di posta elettronica jts.itaslo@regione.fvg.it, al momento di conferimento dell'incarico.
6. Prima della valutazione dei progetti, i "valutatori esterni" di cui al precedente comma 5 devono: acquisire conoscenza di documenti programmatici pertinenti pubblicati sul sito del Programma (a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Programma di Cooperazione

Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 e la relativa logica d'intervento, il bando di riferimento, l'Application package, Linee guida per la domanda online, i criteri di selezione, il manuale di valutazione); acquisire le ulteriori informazioni necessarie per il corretto svolgimento dell'incarico che verranno rese disponibili preliminarmente all'attività valutativa mediante tutorial o altri *tools* informatici, finalizzati ad illustrare i principi cardine della procedura di valutazione; il funzionamento del sistema informatico per la valutazione dei progetti; l'ambito di applicazione della procedura di valutazione; la tempistica della procedura di valutazione; il supporto fornito dal SC; le modalità di compilazione delle schede di valutazione; la dichiarazione di imparzialità e riservatezza; partecipare, solo se ritenuti necessari dall'AdG/SC, ad una riunione preparatoria-informativa con dette strutture (anche in videoconferenza), nonché ad una riunione di raccordo finale al fine di approfondire taluni ambiti specifici del procedimento valutativo.

Articolo 10 - Procedura di valutazione delle proposte progettuali

1. L'incarico consiste nella valutazione del contenuto e della qualità delle proposte progettuali affidate secondo i criteri di selezione approvati dal CdS e le procedure descritte nel manuale di valutazione pubblicato congiuntamente a ciascun bando.
2. Le proposte progettuali da valutare saranno bilingui (italiano-sloveno).
3. La lingua di lavoro dei valutatori esterni è l'italiano o lo sloveno, in base alla lingua indicata nella domanda di ammissione. Le schede di valutazione devono essere compilate dai medesimi in italiano o sloveno. Nel caso si rendesse necessario un raccordo tra i due valutatori assegnati alla stessa proposta progettuale, la lingua inglese potrà essere utilizzata a supporto.
4. Il modello di scheda di valutazione viene reso disponibile dal SC, secondo modalità informatica tempestivamente comunicata.
5. Gli esperti selezionati utilizzano la propria strumentazione informatica (computer/portatili), assicurando sotto la propria responsabilità tutte le protezioni antivirus e di tutela dei dati sensibili previsti dalla normativa italiana in materia.

Articolo 11 - Compensi

1. Per quanto attiene le attività di cui all'articolo 1 comma 1, l'esperto ha diritto ad un compenso lordo di 200,00 Euro, (IVA esclusa) per ogni proposta progettuale valutata, comprese le eventuali attività accessorie di cui all'articolo 10, comma 1 e 13.
2. Per quanto attiene le attività di cui all'articolo 1, comma 2, il compenso verrà fissato in base alla natura dell'incarico da affidare.
3. Non verranno riconosciuti rimborsi spese a qualsiasi titolo.

Articolo 12 - Sede di svolgimento delle prestazioni

1. L'attività di valutazione viene svolta dall'esperto in remoto nella propria sede, compatibilmente con le necessità connesse alla realizzazione della prestazione e salva la necessità di raccordo/coordinamento con il secondo valutatore degli stessi progetti assegnati ovvero con il SC.
2. Il SC, d'intesa con l'AdG, può organizzare attività di raccordo/coordinamento presso la propria sede in Trieste (via Udine 9) o presso altra sede individuata dall'AdG nel territorio

della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o mediante videoconferenza, previa richiesta da parte dei valutatori esterni.

Articolo 13 - Comunicazioni

1. I candidati dovranno indicare nella domanda di accreditamento (Allegato A) il proprio indirizzo di posta elettronica e, se disponibile, l'indirizzo di posta elettronica certificata in uso in Italia (PEC), in modo da consentire l'univoca individuazione del candidato e la corretta comunicazione con l'Amministrazione regionale procedente. L'uso del sistema di posta elettronica certificata slovena, denominato brevemente "VEP", non può essere utilizzato in quanto non comunicante con il sistema di posta elettronica certificata PEC italiano.
2. Tutte le comunicazioni formali tra l'Amministrazione regionale procedente ed i soggetti candidati all'accreditamento alla Lista ovvero inseriti nella Lista, riguardanti le procedure descritte nel presente Avviso, devono obbligatoriamente essere inviate all'indirizzo PEC (finanze@certregione.fvg.it).
3. Il SC potrà richiedere l'invio di interlocuzioni anche all'indirizzo jts.itaslo@regione.fvg.it. I messaggi in entrata/uscita da jts.itaslo@regione.fvg.it vengono registrati nel sistema PEC finanze@certregione.fvg.it.
4. La mail inviata dalla casella di posta indicata nella domanda di accreditamento (Allegato A) è considerata, per gli usi legali di cui al presente Avviso, come ricevuta dal ricevente nella stessa data del suo invio, limitatamente ai giorni lavorativi ed entro l'orario d'ufficio dell'Amministrazione regionale procedente.

Articolo 14 - Trattamento dei dati

1. La documentazione pervenuta dai candidati per l'iscrizione alla Lista verrà trattata nel rispetto del Decreto legislativo italiano D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed a tal fine si informa:
 - a. finalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla formazione della Lista e alle procedure di affidamento di eventuali incarichi nell'ambito di cui all'articolo 1 commi 1 e 2;
 - b. modalità del trattamento dei dati: il trattamento sarà effettuato in forma analogica e digitale a cura della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali, con sede in via Udine, 9, Trieste, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
 - c. categoria dei soggetti ai quali vengono comunicati: i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato, ad altri Enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in vigore in Italia;
 - d. titolare del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il

- coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali.
- e. responsabile per il trattamento dei dati relativi alla presente procedura è il responsabile del procedimento, titolare ad interim di Posizione organizzativa “Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione” assegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali - E-mail: adg.itaslo@regione.fvg.it - indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): finanze@certregione.fvg.it - Tel. +39/040/3775974.
 - f. natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura, per la stipulazione degli eventuali contratti di affidamento incarico e per la loro esecuzione. La mancata fornitura dei dati richiesti potrà comportare la non ammissione alla Lista e/o l'impossibilità di procedere alla stipulazione degli eventuali contratti di affidamento incarico;
2. I candidati potranno esercitare i diritti contemplati dall'articolo 7 del Decreto legislativo italiano D.Lgs n. 196/2003.
 3. I dati di cui trattasi non saranno diffusi, salvo per quanto concerne la pubblicazione della Lista e relativi dati identificativi degli esperti inseriti nella medesima.

Articolo 15 - Norma di salvaguardia

1. Il presente Avviso non vincola, in alcun modo, l'AdG e l'Amministrazione Regionale precedente.
2. Il presente Avviso può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative e/o giuridiche dall'Amministrazione regionale precedente, senza che i candidati che abbiano presentato istanza o già inseriti nella Lista possano avanzare alcuna pretesa.

Articolo 16 - Pubblicità

1. Il presente Avviso è pubblicato, unitamente ai suoi allegati, sul sito del Programma www.ita-slo.eu, sezione 2014-2020 e sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.
2. I Partner del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 e le relative Strutture divulgheranno il presente Avviso nei modi e nei termini adeguati al fine di una massima partecipazione al procedimento.
3. Per informazioni e chiarimenti in merito al presente Avviso gli interessati possono rivolgersi a:
Segretariato Congiunto (SC)
Via Udine 9
I-34132 Trieste, Italia
tel.: +39 040 377 5993
fax: +39 040 3775907
E-mail: jts.itaslo@regione.fvg.it

Articolo 17 - Informazioni sul procedimento e tutela della privacy

1. L'avvio del procedimento di istruttoria delle candidature decorre dalla data di ricevimento di ciascuna di esse, posto che le stesse non devono essere né comparate né valutate ma devono essere accertati per ciascuna i requisiti di ammissibilità ai sensi dei precedenti articoli 2 e 3.
2. I termini del procedimento ai fini della pubblicazione della Lista sono di 30 giorni, a decorrere dal termine di scadenza di presentazione delle candidature (h. 12.00 (CET) 07/11/2016).
3. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla Legge italiana n. 241/90 e dalla Legge della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 7/2000 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali.
4. Ai sensi dell'articolo 14 della Legge della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Regionale n. 7/2000, si comunica che:
 - il Responsabile del Procedimento è il titolare di Posizione Organizzativa "coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" assegnata alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali;
 - il Responsabile dell'istruttoria è la dott.ssa Romina Kocina del SC.
5. I dati acquisiti attraverso le candidature presentate e necessari ai fini dell'istruttoria sono trattati dalla competente Direzione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in conformità con la Legge sulla privacy. Tutti i dati vengono pubblicati ai sensi del Decreto legislativo italiano D.Lgs. n. 196/2003 riguardante la tutela dei dati sensibili.

Articolo 18 - Allegati

- ALLEGATO A - Modello domanda di iscrizione alla lista
- ALLEGATO B - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- ALLEGATO C - Modello Curriculum vitae europeo (Europass)
- ALLEGATO D - Modello di dichiarazione di imparzialità e riservatezza